

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0154/09
di Corina Crețu (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Proroga delle restrizioni d'accesso dei cittadini rumeni al mercato del lavoro oltre l'1 gennaio 2009

La maggior parte dei vecchi Stati membri dell'Unione europea ha annunciato la decisione di prorogare oltre l'1 gennaio 2009 le restrizioni d'accesso dei cittadini rumeni al mercato del lavoro comunitario, nonostante la raccomandazione contenuta nella relazione del commissario europeo per l'Occupazione e gli affari sociali Vladimir Špidla, pubblicata a metà novembre.

All'interno di tale relazione la Commissione rileva che l'adesione della Romania e della Bulgaria all'Unione europea l'1 gennaio 2007 non ha turbato il mercato del lavoro degli Stati membri, contrariamente a quanto temuto dagli stessi, dimostrando altresì che la mobilità della manodopera proveniente dai paesi dell'Europa orientale non solo non ha inciso affatto sul livello dei salari nello spazio comunitario, ma, al contrario, ha stimolato la crescita economica e ha contribuito a ridurre la pressione inflazionistica. Tuttavia, dato che la raccomandazione della Commissione non è vincolante, la maggior parte degli Stati membri dell'Unione europea occidentale ha già annunciato una proroga al 31 dicembre 2011 del sistema di restrizioni, consentendo l'assunzione di lavoratori rumeni e bulgari soltanto sulla base di un permesso di lavoro concesso in determinati settori, in virtù del fabbisogno di manodopera di ciascuno Stato membro.

L'interrogante ritiene che, ancora una volta, i vecchi Stati membri abbiano enfatizzato le eventuali conseguenze di un afflusso di lavoratori rumeni sul proprio territorio e che tali misure di carattere protezionistico limitano in maniera discriminatoria la libera circolazione dei lavoratori nell'Unione europea. L'interrogante ritiene ingiusto che, all'interno delle frontiere comunitarie, sussistano ancora disparità di trattamento che accrescono il divario tra i cittadini europei di "serie A" e quelli di "serie B".

Quali misure intende la Commissione adottare per abbattere le barriere esistenti nel mercato del lavoro dell'Unione europea?